

**ASSOCIAZIONE G.A.L.
“PREALPI E DOLOMITI”
Provincia di Belluno**

C.A.P. 32036 – Piazza della Vittoria, 21 - C.F. 93024150257

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

COPIA

N. 13

del 27 giugno 2013

Oggetto: PSR 2007-2013 Asse 4 Leader – PSL “Pre.D.I.R.E” – Misura 410 – Attuazione Misura 323 a Azione 2 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale –Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico –architettonico” - Approvazione secondo bando

L'anno duemilatredici il giorno 27 del mese di giugno alle ore 10:30 nella sede dell'Associazione G.A.L. “Prealpi e Dolomiti”, in seguito a convocazione disposta dal Presidente si è riunito il Consiglio Direttivo nelle persone dei Signori:

P	GAIO PIETRO	C.M. FELTRINA	Presidente
A	ALBERTO PETERLE	C.M. ALPAGO	Vice Presidente
A	CALDART PIERPAOLO	FED.PROV.COLDIRETT I BELLUNO	Consigliere
P	CAPELLI CLAUDIO	A.S.C.O.M. BELLUNO	Consigliere
P	TALO MICHELE	UNIONE ARTIGIANI BELLUNO	Consigliere

Partecipa alla seduta il Segretario dott. Renzo Fant il quale provvede alla stesura del presente verbale .

Il sottoscritto Segretario dell'Associazione GAL “Prealpi e Dolomiti” precisa che il presente provvedimento è stato affisso all'albo del GAL in data _____

Data di esecutività della delibera: _____

Oggetto: PSR 2007-2013 Asse 4 Leader – PSL “Pre.D.I.R.E.” – Misura 410 – Attuazione Misura 323 a Azione 2 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale –Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico –architettonico” - Approvazione secondo bando.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/05 e s. m. e i.;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013, approvato con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 dalla Commissione Europea, confermato nel testo vigente dalla Giunta Regionale con DGR del 13 novembre 2007 n. 3560 e oggetto di successive modifiche, da ultimo con DGR n. 1699 del 7 agosto 2012;

RICHIAMATA la DGR n. 199 del 12 febbraio 2008 avente ad oggetto *“Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Apertura termini del primo bando generale di presentazione delle domande. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici”*;

RICHIAMATE le deliberazioni dell'Assemblea Associati n. 16 del 4 agosto 2008 e n. 4 dell'08 aprile 2009, con le quali è stato approvato il Programma di Sviluppo Locale “Pre.D.I.R.E.” del GAL Prealpi e Dolomiti;

VISTA la DGR n. 545 del 10 marzo 2009 relativa all'approvazione da parte della Regione Veneto dei GAL selezionati ai fini dell'Asse 4 – Leader e dei relativi PSL e programmi finanziari;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007/2013 ed in particolare la DGR n. 4082 del 29/12/2009 e le relative disposizioni previste per ciascuna misura del PSR;

VISTA la DGR n. 1499 del 20.09.2011, avente per oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007/2013” Modifiche ed integrazione relative al documento “Indirizzi procedurali” di cui all'allegato A alla DGR n. 4083/2009 e la successiva DGR n. 401 del 16 marzo 2012 e n. 1609 del 31 luglio 2012, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche ed integrazioni relative al documento “Indirizzi procedurali” di cui alla DGR n. 1499/2011;*

VISTO il Decreto del Dirigente della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 16 del 29 giugno 2010, avente ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007/2013 – Leader. DGR n. 199/2008, Allegato E.3 – Linee Guida per l'attuazione delle Misure e Azioni del PSR attraverso l'Asse 4 – Leader e i successivi: Decreto n. 27 del 19.11.2009 – Approvazione Linee Guida Misure”*; Decreto n. 23 del 23/12/2010 *relativamente all'aggiornamento delle Linee Guida Misure*; Decreto n. 04 del 08/03/2013 *relativo all'Approvazione Linee Guida Misure* .

RICHIAMATE le deliberazioni di seguito elencate relative alle variazioni del Programma di Sviluppo Locale “Pre.D.I.R.E.”:

1. la delibera dell'Assemblea del GAL n. 11 del 26/11/2009 e la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 08 del 09/03/2010, con le quali è stata apportata la prima variazione del PSL.
2. la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 22 del 09/08/2010, con la quale è stata apportata la seconda variazione del PSL;
3. la deliberazione dell'Assemblea del GAL n. 09 del 28/07/2011, con la quale sono state approvate la terza e la quarta variazione del PSL;
4. la propria deliberazione n. 21 del 07/08/2012, con la quale è stata apportata la quinta variazione del PSL;
5. la delibera dell'Assemblea del GAL n. 7 del 13/12/2012 con la quale è stata adottata la sesta variazione del PSL

Oggetto: PSR 2007-2013 Asse 4 Leader – PSL “Pre.D.I.R.E” – Misura 410 – Attuazione Misura 323 a Azione 2 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale –Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico –architettonico” - Approvazione secondo bando.

RICHIAMATA la DGR n. 404 del 25/03/2013 “Errata Corrige e modifiche procedurali previste dal bando di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 199 de/2008, Allegato E” (Asse 4 – Leader)

RICHIAMATO il Tema Centrale *COMPETITIVITÀ* del PSL del GAL Prealpi e Dolomiti – Linea strategica *Azioni a favore della competitività economica del territorio e delle imprese*, di cui ai paragrafi 5.1, 5.2 e quadro 5.2.1 del PSL “PRE.D.I.R.E”;

RICHIAMATO il cronoprogramma di attuazione della strategia “*Azioni a favore della competitività economica del territorio e delle imprese*” di cui al paragrafo 5.4 del PSL “PRE.D.I.R.E”;

CONSIDERATO che l’attuazione della Misura 323/a “*Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale*” – Azione 2 “*Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico*” – è prevista a bando pubblico con accesso alle relative graduatorie di merito;

PRESO ATTO degli atti emessi dal Dirigente di Avepa SUA di Belluno - n. 254 del 28/11/2012, n. 41 del 5/2/2013, n. 56 del 28/02/2013 e n. 198 del 19/06/2013 - che decretano la decadenza di alcune domande di aiuto riferite al bando pubblico approvato con delibera n. 28 del 8/11/2012 e delle economie registrate nell’all’applicativo Avepa - Sezione Istruttoria alla e riferite al medesimo bando che rendono complessivamente disponibili - alla data del presente atto - € 32.185,57,

RITENUTO pertanto di poter utilizzare la somma di € 32.185,57 derivante dalla economie di spesa registrate e le somme decadute mettendola a disposizione di un nuovo bando attuativo della Misura 323/A Azione 2 “*Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico – architettonico*”.

PRECISATO che ai fini della determinazione dell’importo messo a bando con l’intervento approvato dal presente atto, viene utilizzata parte dell’integrazione di spesa approvata con DGR n. 404 /2013, per un importo pari ad € 167.814,43=, come indicato nel programma finanziario parte integrate del presente atto che evidenzia il valore dell’importo aggiuntivo di spesa assegnato oltre che l’importo effettivamente disponibile per ogni singola misura azione.

CONSIDERATO che il programma finanziario della Misura 323/a – Azione 2 – come riportato in allegato – dispone attualmente di € 200.000,00 per la parte di contributo pubblico e che si intende mettere a bando l’intera somma a disposizione nel piano finanziario;

VISTO il secondo bando pubblico della Misura 323/a “*Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale*” Azione 2 “*Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico*”, elaborato dagli uffici tecnici del GAL e predisposto secondo lo schema proposto dalla Regione Veneto – Direzione Piani e Programmi del Settore Primario;

RITENUTO che i criteri di priorità inseriti e i relativi punteggi siano adeguati e valorizzino correttamente, in particolare, l’interesse architettonico dei beni, il loro carattere testimoniale, la visibilità e la valenza dimostrativa degli interventi, la coerenza con la programmazione locale delle iniziative;

RITENUTO inoltre che, allo scopo di consentire il finanziamento di un buon numero di interventi, evitando al contempo un’eccessiva dispersione dei fondi, sia corretto fissare il contributo minimo ammissibile a 10.000,00 euro, e il contributo massimo ammissibile a 30.000,00 euro per gli imprenditori agricoli e altri soggetti privati e a 60.000,00 per Enti pubblici, ONLUS e Regole (queste ultime in caso di aiuto per le malghe);

Oggetto: PSR 2007-2013 Asse 4 Leader – PSL “Pre.D.I.R.E” – Misura 410 – Attuazione Misura 323 a Azione 2 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale –Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico –architettonico” - Approvazione secondo bando.

CONSIDERATO opportuno stabilire che, al fine di essere finanziabili dalla presente Azione, oltre che essere coerenti con gli studi/ricerche realizzati nell’ambito dell’Azione 1 della Misura 323/a, gli interventi debbano avvenire su immobili ed edifici costruiti entro la data del 1955;

DATO ATTO che nel bando, al punto 9 del paragrafo 3.2 “Condizioni di ammissibilità degli interventi”, si afferma che “gli interventi non possono comportare la modifica della destinazione originaria, al fine di preservare nel tempo l’utilizzo e la funzionalità di strutture, immobili e fabbricati interessati” e ritenuto di dover precisare, ai fini di una corretta applicazione del bando, che per “destinazione originaria” sia da intendersi la “conservazione dei caratteri preesistenti dell’immobile” oggetto della domanda di aiuto, nello spirito che consenta di preservarne il “retaggio storico” nell’eventuale processo di riuso dell’edificio;

PRESO ATTO che il bando presenta tutti gli elementi di coerenza e di rispondenza del quadro generale di attuazione del PSR 2007/2013 per il Veneto e, in particolare, alle Linee Guida Misure approvate con Decreto n. 4 dell’8/03/2013 del Dirigente della Direzione Piani e Programmi settore Primario, Autorità di gestione del PSR.

RICHIAMATA l’attenzione dei presenti sull’obbligo del rispetto del principio di non conflitto d’interessi, con riferimento all’oggetto della deliberazione da adottare e sentita la dichiarazione dei presenti sulla insussistenza di conflitto di interessi in merito alla deliberazione in oggetto;

ACCERTATO che almeno il 50% dei consiglieri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto all’art. 62, paragrafo 1, lett. b, del regolamento (CE) n. 1698/2005;

ad unanimità di voti palesi

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni espresse in premessa e qui interamente richiamate, il secondo bando pubblico della Misura 323/a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale” Azione 2 “Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di precisare che la dicitura “destinazione originaria” contenuta al punto 9 del paragrafo 3.2 sia da intendersi come “conservazione dei caratteri preesistenti dell’immobile” oggetto della domanda di aiuto, nello spirito che consenta di preservarne il “retaggio storico” nell’eventuale processo di riuso dell’edificio.
3. Di confermare che il bando approvato con il presente atto presenta tutti gli elementi di coerenza e di rispondenza del quadro generale di attuazione del PSR 2007/2013 per il Veneto e, in particolare, alle Linee Guida Misure approvate con Decreto n. 4 dell’8/03/2013 del Dirigente della Direzione Piani e Programmi settore Primario, Autorità di gestione del PSR.
4. Di confermare che la somma messa a bando con l’intervento approvato dal presente atto risulta effettivamente disponibile nell’ambito del programma finanziario del GAL e, in particolare, della Misura/azione interessata.
5. Di impegnare la somma di € 200.000,00 al PSL 2007-2013 Misura 410 dell’Asse 4 Leader, destinandola al bando pubblico della Misura 323/a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale” Azione 2 “Recupero, riqualificazione e valorizzazione del

Oggetto: PSR 2007-2013 Asse 4 Leader – PSL “Pre.D.I.R.E” – Misura 410 – Attuazione Misura 323 a Azione 2 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale –Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico –architettonico” - Approvazione secondo bando.

patrimonio storico-architettonico”, in coerenza con il piano finanziario rimodulato che utilizza l’integrazione della spesa approvata dalla DGR n. 404/2013.

6. Di dare atto che, nel rispetto dell’art. 37 paragrafo 5 del reg. (CE) n. 1974/2006, la presente deliberazione è stata adottata mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali, nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all’art. 62, paragrafo 1, lett. b. del regolamento (CE) n. 1968/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti.
7. Di autorizzare il Presidente ad apportare al bando pubblico le eventuali variazioni rese obbligatorie dall’Autorità di Gestione.
8. Di inviare la presente deliberazione all’Autorità di Gestione - Regione Veneto, Direzione Piani e Programmi Settore Primario - per il parere di conformità entro i termini fissati.
9. Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Il Segretario
f.to dr. Renzo Fant

Il Presidente
f.to dr. Pietro Gaio